

MARCATORI

6 RETI: Andreini (BIBBIENA)
4 RETI: Stolzi (PIANESE), Chiucini (U.POLIZIANA)
3 RETI: Montagni, Pallante (AFFRICO), Adami (ARNO LATERNA), Tucci (BELMONTE A.G.), Alunni (O' RANGE CHIMERA), Crocini (S.FIRMINA)

Aq. Monteverchi

1
3
S.FIRMINA: Vencato, Contemori, Astara, Lischi, Rossi, Ginestroni, Battistini, Cerofolini, Crocini, Magnanensi, Paciotti. A disp.: Ricciardi, Scarpelli, Sereni, Bresciani, Fontana, Leone, Chioccoli. All.: Alessandro Mariottini.
ARBITRO: Carlo Messeri di Arezzo.
RETI: Sino, Bresciani, Crocini, Contemori.

Bella vittoria per la Santa Firmina di mister Martiotti che espugna il campo di Mercatale Valdarno grazie ad una splendida rimonta nel secondo tempo. Non demerita l'Aquila Monteverchi di Santa Firmina che, dopo le gare protettive delle prime due giornate, anche stavolta dà vita ad una partita molto interessante. I locali di mister Spaghetti cominciano bene e trovano la rete dell'uno a zero nel corso del primo tempo. Il gol arriva sugli sviluppi di una ripartenza: un cross laterale viene raccolto da Sino calcio a muro mandando alle spalle dell'incolpevole Vencato la rete del vantaggio dei suoi. Nel secondo tempo mister Mariottini cambia molto la sua squadra ed inserisce Bresciani e Scarpelli, che cambiano passo alla squadra. I padroni di casa accusano un calo e così la gara cambia volto. A segnare il gol che stabilisce la parità è proprio Bresciani, che al 10' in una ripartenza sulla destra si presenta davanti al portiere e calcia ad incrociare piazzando la palla dove Sorelli non può arrivare. Gli ospiti a questo punto ci credono: il sorpasso arriva quando un lancio di Crocini imbecca Bresciani; questi tira in porta, il portiere respinge e sulla ribattuta lo stesso Crocini insacca (terza rete in tre partite per il conto). L'Aquila Monteverchi tenta di reagire, ma a chiudere il 2000 sono ancora i ragazzi di Mariottini: il tre a zero porta la firma di un altro dei ragazzi classe 2000 degli ospiti; la punizione di Contemori infatti si insacca imprevedibile alle spalle di Sorelli, a sancire il definitivo tre a uno.

Calciatorepiù: Crocini (Santa Firmina).

Isolotto

1
4
ISOLOTTO: Zetti, Bassi, Bini, Colonna, Conti, Gorini, Longocci, Pini, Rosi, Scilipoti, Tomasi. A disp.: Carmagnini, Buti, Corsi, Del Grosso, Privitera, Viti, Lelli. All.: Maurizio Zaccaria.

AFFRICO: Bernini, Virgili, Mocali, Lunghi, Casoni, Calise, Boukhar, Bongini, Montagni, Pallante, Sirbu. A disp.: Cito, Andorlini, Ranallo, Daliana, Vasquez, Lombardi, Caccavo. All.: Stefano Lo Russo.
ARBITRO: Piras di Firenze.

RETI: 7' Montagni, 10' Bongini, 23' Pallante, 33' Scilipoti, 39' Casoni.

NOTE: ammoniti Andorlini, Vasquez.

La classifica, anche se siamo nelle primissime battute di campionato, dice Affrico, e il campo non tarda però a confermare le attese del pronostico: un fulmine a ciel sereno si abbatte sulla partita dell'Isolotto che dopo soli 7' è già sotto. Montagni riceve dopo un cross dalla sinistra e calcia infrangendosi in un primo momento sul muro reds ma, sul rimpallo favorevole, l'attaccante in maglia blu diventa più preciso e la piazza nell'angolo basso dalla sinistra del portiere che non può arrivarci. L'affrico è più che intenzionato a servire un piatto amaro a domicilio ai ragazzi Zaccaria, così al 10' replica: situazione confusa in area di rigore dell'Isolotto e, da un contrasto di Montagni con un difensore, la sfera schizza dalle parti di Bongini che anticipa col fisico il suo marcatore e si crea lo spazio per colpire di controbollo impattando la palla che vale l'uno-due perentorio per i ragazzi di Lo Russo. È solo Affrico in campo. Gli ospiti, non sazi del doppio vantaggio, si portano nuovamente dalle parti di Zetti in due occasioni sempre con gli autori delle reti precedenti.

A dire il vero, nonostante l'assedio ospite, l'Isolotto la palla per rientrare in partita ce l'ha al 21' su calcio di punizione dalla limite dell'area di Pini, ma sulla conclusione Bernini mantiene la posizione e alza sulla traversa con la punta delle dita la traiettoria della sfera abbastanza centrale. È giornata no per i padroni di casa che subito dopo la battuta del calcio d'angolo, conquistato proprio dalla punizione di Pini, subiscono la rapida ripartenza ospite: due tocchi per arrivare nella tre quarti avversaria, l'ultimo è il lancio col contagiri di un ottimo Bongini che trova largo sulla sinistra Pallante il quale deve solo controllare, entrare in area e battere Zetti in uscita alla disperata. La lettura della prima parte di gara fa emergere due supposizioni: o quelli dell'Isolotto hanno lasciato negli spogliatoi la testa, o quelli dell'Affrico non hanno assolutamente lasciato respiro e possibilità agli avversari. Delle due l'una. Probabilmente la seconda, dato che l'Affrico sfiora anche il poker più di una volta prima di rientrare negli spogliatoi. Che sia una giornata storta per i reds di casa lo si capisce però anche dai tentativi di rientrare in partita prima di Pini e poi di Bassi, spenti entrambi sui guantoni di Bernini. I metri guadagnati in mezzo al campo danno comunque fiducia ai padroni di casa che, anche con una certa caparbia, raggiungono la via della rete alla quarta occasione utile: Scilipoti entra in area e in precario equilibrio trova ugualmente il destro vincente che questa volta batte l'estremo difensore ospite. Goal proprio prima del fischio di fine primo tempo che riapre un piccolo spiraglio di speranza ai locali sotto le due reti.

Niente tè caldo per i ragazzi di Zaccaria ma strigliata classica negli spogliatoi sommati ai due cambi al rientro in campo: entrano Privitera e Del Grosso. Nessuna modifica apportata invece tra le file dell'ottimo Affrico. La speranza del mister dei padroni di casa è che qualcosa cambi, ma la triste realtà è che le cose peggiorano. Tiro dalla bandierina battuto da Bongini e Casoni, staccando più in alto di tutti, si fa trovare pronto all'appuntamento col primo goal stagionale. Ristabilisce il gap di tre reti e messo a segno il roboante poker, la partita cala inevitabilmente di intensità e la girandola di cambi messa in scena dai due allenatori più che una tattica per capovolgere le sorti del match è un modo per centellinare minuti nelle gambe. L'affrico ammazza la partita, mostra grande solidità e propensione offensiva (10 goal realizzati in campionato in 3 partite) e sale in classifica. Per l'Isolotto c'è solo da cambiar rotta, ora che a inizio stagione il tempo è ancora dalla propria parte.

Calciatori più: Bongini voto 8. Una spanna sopra a tutti. Lavatrice di centrocampismo con palloni sporchi recuperati e resi giocabili per avviare la manovra. Assist-man e finalizzatore negli ultimi metri. Quelli dell'Isolotto stanno già preparando la gabbia per il match di ritorno.

Luigi Di Maso

Rinascita Doccia

0
BELMONTE A.G.
RINASCITA DOCCIA: Bazzuchi, Mearini, Landi, Buonocristiani, Carideo, Pallini, Bakiasi, Ramaj, Peluso, Sereni, Marrini. A disp.: Cipriani, Aiello, Marinaccio, Vito, Pomini, Biagiotti, Sbodio. All.: Antonio Berti.

BELMONTE: Calusi, Mercuri, Manzoni, Dall'Olmo, Massi, Bonaccini, Falca, Giorgetti, Vannoni, Rontini, Spinelli. A disp.: Ferrini, Tucci, Sarchielli, Picchi, Di Ferdinando, Abdulkader, Daja. All.: Alessio Mamma.
ARBITRO: Seldici di Prato.

Giusto pareggio tra Doccia e Belmonte: le due squadre giocano bene alternativamente i due tempi (i locali il primo, gli ospiti il secondo) e alla fine si dividono la posta. La squadra di Berti, pur priva di elementi importanti (su tutti il centrocampista Innocenti), partita meglio degli avversari e al 5' su cross dell'attissimo Ramaj Marrini alzava la mira dal dischetto. Intorno al 20' lo stesso Marrini ci provava con una botta da fuori sulla gate Calusi era pronto. Al 22' toccava a Landi far girare al gol i tifosi locali ma il suo gran sinistro moriva a lato di un soffio. Il Belmonte? Si vedeva solo nel finale di frazione con un diagonale di Rontini, comunque ben bloccato da Bazzuchi. Cambiava volto il match nella ripresa perché la squadra ospite alzava notevolmente il proprio baricentro e spingeva con decisione alla ricerca del gol vincente. Il Doccia si vedeva solo in apertura con Sereni che per pochissimo non riusciva ad arrivare in spaccata su un cross interessante da destra. Poi era zero Belmonte, ma in realtà la squadra di Mamma non arriva mai seriamente al tiro: sul taccuino restava solo un'incomata su angolo di Rontini e poco altro. Il Doccia però soffreva in difesa e resistere fino alla fine impegnava tutte le risorse di una squadra in pareggio difficoltosa. Lo 0-0 regnava però fino alla fine e il pari premiava entrambe le squadre: ma chi ne era contento? Buona la direzione di gara di Seldici di Prato (giuste anche nel finale un paio di segnalazioni, un fuorigioco ospite e il "presunto" gol annullato ai locali), mentre la palma di migliore in campo va al terzino ospite Mercuri.

Andrea L'Abbate

Bibbiena

Pianese

BIBBIENA: Ghirelli, Hyskaj J., Hyskaj A., Corsetti, Venturi L., Occhilioni, Vehabovic, Castri F., Andreini, Venturi F., Fabrizi. A disp.: Innocenti, Barberi, Ciabatti, Meoni, Verola, Sassoli, Valentini. All.: Marco Vignoli.

PIANESE: Poppi, Giglioni, Pinzuti, Cardini, Dionisi, Del Segato, Dozi, Benedetti G., Benedetti L., Sorini, Stolzi. A disp.: Cheli, Sbrilli, Diacinti, Ferretti, Barica, Tondi. All.: Alfredo Fornacini.
ARBITRO: Martini di Arezzo.
RETI: Andreini 3, Stolzi 2.

Parità combattuta che ha tenuto con il fiato sospeso sia il pubblico locale che quello ospite, molto sportivo e giunto numeroso dal monte Amiata. Il risultato, in bilico fino alla fine dei minuti di recupero, sarebbe potuto essere diverso e nessuno avrebbe recriminato se la Pianese avesse strappato almeno un punto. Il gioco ha sempre stentato a prendere quota e il risultato è frutto degli episodi capitati alle due squadre, su improvvisi rilanci o a causa di incisioni nelle rispettive impostazioni. Lo schema adottato dalle due squadre è simile: rilanci improvvisi a scavalcare la linea difensiva e cercare i rispettivi velci e incisivi attaccanti. Andreini per il Bibbiena, Benedetti Luca e Stolzi per la Pianese. Nessun episodio da segnalare fino al 16' quando la Pianese passa in vantaggio. Stolzi si procura una punizione sulla fascia sinistra. Il susseguente cross basso non viene trattenuto da Ghirelli e toccato in rete ancora dal rapido Stolzi. Il gol subito sembra svelare al Bibbiena che ha comunque avuto il merito di continuare a provarci anche se non in giornata di grazia. Subito due occasioni per i locali: Venturi Filippo tira dal limite, ma centralmente; Andreini ben lanciato entra in area, e solo davanti a Poppi battezza l'angolo lontano ma mette appena fuori. Un minuto ed il Bibbiena pareggia. Bella discesa di Castri sulla destra, cross al centro ben controllato da Andreini che insacca sul palo lontano. Le azioni sono ancora spezzettate ma le due squadre affondano più pericolosamente. Al 30' ancora una bella azione di Fabrizi sulla sinistra, bel traversono che pesca Vehabovic in piena area, il tiro finisce a lato. Il secondo tempo continua sulla falsariga del primo. Le squadre si rendono pericolose quando riescono ad evitare il centrocampo intasato e a sfruttare la velocità dei propri elementi lanciati sulle fasce. Al 38' il Bibbiena si riporta in vantaggio. Il tiro di Andreini dal limite finisce sul braccio di un difensore. Rigore trasformato da Andreini. Al 42' il Bibbiena potrebbe chiudere la partita. Ancora Andreini viene ben lanciato ma Poppi esce a valanga e chiude lo spazio. Un minuto e sul ribaltamento di fronte arriva il pareggio della Pianese.

Incertezza sul rilancio dalla trequarti del Bibbiena, Sorini recupera palla si accentra e serve ancora Stolzi, che con un bel destro al volo insacca alla sinistra di Ghirelli. La partita non è fluida ma bella e molto combattuta. Al 53' ancora Castri mette al centro per Andreini tiro e nuovo tocco di braccio. Rigore e definitivo vantaggio firmato ancora da Andreini. La Pianese non ci sta e prova a mettere alle corde il Bibbiena. Al 69' viene annullato un gol a Dozi per fuorigioco. L'ultima annotazione è al secondo minuto di recupero. E' ancora Stolzi a provarci. Il forte tiro dà l'illusione del gol ma finisce sull'esterno della rete.

Maliseti Tobb.

1
2
MALISETI OVEST: Panzi 6, Dano 6 (73' Cloeffi sv.), Santini 6, Accioli 6,5, Bambi 7, Caponetto 6 (70' Todaro sv.), Cavalleri 6 (48' Beci 6,5), Meoni 7,5, Santi 6,5 (62' Guazzini 6,5), Gialluisi 7 (40' Pitta 6,5), Vannucci 6. A disp.: Orlandi. All.: Alessandro Becheri.

FIRENZE OVEST: Marchi 6, Fullone 6,5, Balzamo 6, Sartoni 6 (41' Bagou 6), Sordi 6, Fornaciari 6, Bertocci (63' Pistolesi 6), Tomberli 6, Picci 6 (41' Barontini 6), Pini 7, Palazzoni 6 (51' Comparini 6). A disp.: Vitali, Fissi, Lotti. All.: Daniele Brunori.

ARBITRO: Barretta di Pistoia.
RETI: 35' Gialluisi, 73' Bambi.

NOTE: ammoniti: Bertocci, Fornaciari, Caponetto. Angoli: 5-0.

Dopo l'avvio di campionato in salita e sfortunato, con solo un punto all'attivo nelle prime due giornate, il Firenze Ovest cerca punti e riscatto in terra pratese sul difficile campo del Maliseti, reduce da una vittoria ed un pareggio e chiamato a confermare le buone impressioni delle prime uscite. Nonostante le condizioni ambientali e meteorologiche siano ideali, il campo risente delle copiose piogge dei giorni precedenti e questo va a discapito dello spettacolo, come si dedurrà da uno scarso racconto in termini di azioni salienti. Primi cinque minuti di sostanziale equilibrio, nei quali le squadre, ancora piuttosto irrigidite ed addormentate, si sfidano con grande attenzione e meticolosità. Leggermente più propositiva la compagine di casa che però non appare lucidissima ed imbastisce azioni piuttosto confuse, che producono solo vani tiri dalla distanza. Mister Brunori si dimostra abile stratega, capace di preparare molto bene la sfida: i suoi ragazzi riescono a coprire tutti gli spazi ed imbrigliare le manovre avversarie, lasciando però a desiderare quanto ad idee in fase di possesso di palla. Di contro, mister Becheri non è affatto soddisfatto della prova dei suoi, predando maggiore tranquillità, un gioco di fraseggi e palla bassa piuttosto che lanci lunghi e palloni alti, ordinaria amministrazione per la retroguardia rossoneria. Ecco che sono proprio gli ospiti a creare la prima occasione da rete ed andare vicinissimi alla rete del vantaggio con un'ottima combinazione volante Pini-Bertocci, il quale chiude il triangolo con il compagno, Pini si invola verso la rete, superando il portiere con un delizioso pallonetto che si perde sul fondo, uscendo di pochi centimetri dal palo.

La risposta dei Maliseti non si fa attendere: cross dalla destra di Gialluisi, uno dei più talentuosi ed ispirati calciatori della compagine pratese. Santi stoppa il pallone di panto, mette a sedere il diretto marcatore con una finta di corpo e conclude a botta sicura a lato a portiere battuto. Ma il motore e l'anima del Maliseti è sicuramente Meoni, vera calamita dalla quale passa tutto il gioco: è lui al 28' ad inventarsi un numero d'alta scuola, con un tocco smarcarsi di due avversari e concludere debolmente tra le braccia di Marchi. Un raggio di luce in una partita piuttosto grigia, che viene sottolineato dagli applausi del pubblico. Proprio quando nessuno se lo aspettava, a tempo scaduto, arriva il gol del vantaggio dei locali, grazie ad un calcio piazzato, unico modo per scardinare il fortino fiorentino: punizione dal vertice allo sinistro dell'area di rigore, palla tagliata sulla quale sventa Gialluisi che prende bene il tempo per la zuccata vincente. Si va al riposo sul punteggio di uno a zero; sicuramente un vantaggio insperato per i locali, frutto di una superiorità sulla carta e negli effettivi, ma non nella mole di gioco espressa. Il gol rassicura mister Becheri, il quale però esce dal campo piuttosto perplessico, anche se sicuro delle indicazioni da dare ai suoi ragazzi negli spogliatoi: una maggiore ricerca della circolazione della palla. Brunori deve rivedere i suoi piani, cambiando il modo di giocare per cercare di riacquistare una partita che, per colpa di un episodio, unica distrazione della retroguardia, si mette in salita.

La ripresa si apre con un Maliseti diverso, più sicuro di sé nel fraseggiare e molto motivato, anche se le palle gol create lititano. Ai di là della consueta girandola dei cambi, mediante la quale i due tecnici cercano di cambiare volto ai propri unici, vi è pochissimo da segnalare: la partita è piuttosto noiosa ed arida di occasioni da rete da entrambe le parti. Al 16' mischia ai venti metri dalla porta di Marchi, il pallone perviene nel cuore dell'area di rigore al neo-entrato Todaro che spara sul portiere che riesce a sventare il pericolo. Il Maliseti cala alla distanza e il Firenze Ovest ci crede, anche se un'unica punizione al 70' con pallone che sorvola di qualche metro la traversa è un po' povero. Preso atto della non positiva giornata, il Maliseti tende a difendere il prezioso vantaggio e cercare di coprire nuovamente in contropiede. A tempo scaduto, sugli sviluppi di un corner alquanto dubbio, Meoni scarica fuori area per Bambi che compie qualche metro e lascia partire un missile che si insacca alle spalle dell'incolpevole Marchi. Si chiude con il gol del raddoppio una brutta partita, dal risultato forse ingeneroso per gli ospiti, autori di un buon primo tempo ma comunque inconcludenti nella ripresa. Bottino pieno con il minimo sforzo per il Maliseti: la squadra è apparsa un po' lenta ed imballata, ancora in fase di perfezionamento, alla ricerca della forma migliore; il materiale su cui lavorare c'è e quando i ragazzi inizieranno ad ingranare, sotto la sapiente ed esperta guida di mister Becheri, saranno pronti a recitare il ruolo di protagonisti nel girone C.

Simone Romagnani

Pontassieve

O'range Chimera

PONTASSIEVE: Messore, Lisi (Bulli), Innocenti Marco, Innocenti Gabriele, Martelli, Battistini, Tozzi, Bianchinano (Cianferoni), Tognaccini (Castelvecchi), Pratesi (Coletta), Vannini (Firaux). A disp.: Capanni, Suarez. All.: Alberto Pelli.

O' RANGE CHIMERA: Fabbrì, Focardi, Cherici, Pela, Pineschi, Franchi, Meacci, Ricci, Zougli, Straccali, Alunni. A disp.: Grassi, Romaneli. All.: Stefano Butti. In panchina: Baldini.
ARBITRO: Mario Zonfrillo sez. Valdarno.
RETI: 10' rig. Innocenti Gabriele, 25' e 45' Pratesi, 60' Castelvecchi.

NOTE: espulso Ricci al 25'.

Dopo aver battuto la Belmonte, il Pontassieve tra le mura amiche supera anche l'Orange Chimera e si porta a quota 7 punti in classifica. I primi dieci minuti sono molto equilibrati con un paio di tiri da fuori per parte, che non inquadrono lo specchio della partita. Al 10' i gol si portano in vantaggio: Pratesi riceve palla sulla destra e, giunto al limite dell'area, serve al centro un buon cross; l'arbitro rievoca il fallo di mano di un difensore aretino e decreta il penalty in favore dei locali. Si incarica di battere Gabriele Innocenti che realizza l'uno a zero dei suoi. Il gol mette la gara in discesa per i locali, anche se cinque minuti dopo il vantaggio gli ospiti vanno vicini alla rete: su un cross, dopo una deviazione di Messore, un attaccante aretino tenta la deviazione ma non riesce ad insaccare. Al 20' gli ospiti rimangono in dieci per un fallo di reazione e Ricci e così la gara si complica per i undici aretino. Al 25' i ragazzi di mister Pelli raddoppiano: bel tiro di Tognaccini che trova la respinta del portiere, sulla ribattuta si avventa Pratesi che insacca il due a zero. La prima frazione si chiude proprio con questo punteggio.

Nel secondo tempo la gara è saldamente in mano ai padroni di casa che fanno valere la loro superiorità numerica e gestiscono molto bene il vantaggio. I locali di mister Pelli infatti fanno un buon giro di palla e riescono a indirizzare la gara sui binari giusti dopo pochi minuti. Al 10' arriva così la terza rete dei locali: splendida azione elaborata dai locali che mandano al tiro Pratesi il quale supera il portiere ospite. Sul tre a zero la gara è virtualmente chiusa e i locali continuano a far girare molto bene la palla. Al 25' a chiudere il conto sul quattro a zero ci pensa Castelvecchi, autore di un bel tiro dall'interno dell'area di rigore. È questa l'ultima emozione del match che si chiude con la netta (e meritata) vittoria dei padroni di casa; il punteggio finale forse è troppo severo per gli ospiti che hanno accusato il colpo dopo l'infertilità numerica.

Calciatori più: ottima la prova di Pratesi autore di due reti e di Tognaccini, positivo fino all'infornuto; tra gli ospiti molto bravi Straccali e Alunni, rapidi e spesso incisivi finché la squadra è stata in parità numerica.

Calenzano

U.Poliziana

CALENZANO: Daddi 6 (56' Vannini ng), Parente 6, Landi 6,5, Cipolli 6 (43' Prece ng), Sestini 6 (60' Ridolfi ng), Stefani 6 (48' Marchetti Matteo ng), Baccini 6 (36' Feroleto 6), Lisi 6, Marchetti Emanuele 6,5, Rocchini 6 (36' Tonelli 6), Barretti 6. All.: Tommaso Levantino 6.

U.POLIZIANA: Testi 6+, Sellami 6+ (89' Gioni ng), Silvestri 6,5, Casucci 6,5, Volpi 6,5, Morgantini 7, Magliozzi 6,5 (49' Capitani 6), Cruciani 6,5 (66' Masciulli ng), Naccor 6 (22' Carletti 6,5), Chiucini 7 (77' Bigozzi ng), Barbi 6,5 (70' Perugini). A disp.: Comitini. All.: Roberto Chiucini 7.

ARBITRO: Natali di Prato.
RETI: 17' e 55' Chiucini, 72' Carletti.

NOTE: Prima dell'inizio della gara è stato osservato un minuto di raccoglimento in ricordo della vittime del naufragio a Lampedusa.

Sul piano del gioco e delle individualità, la formazione senese si dimostra superiore rispetto ai padroni di casa e ottiene un successo meritato per quello che si è visto sul terreno di gioco del "S.Facchini", asciugato dal vento tirato in nottata, dopo le piogge del precedente giorno. Gli ospiti hanno messo in luce alcuni elementi decisamente interessanti come i centrocampisti Morgantini e Chiucini e hanno dimostrato di possedere un assetto di squadra di buon livello. Bravi anche i due 2000 scesi in campo Casucci e Cruciani. Sulla via del possibile miglioramento i ragazzi di Levantino, a cui mancano forza e finalizzazione (di nuovo gli auguri di pronta guarigione per l'attaccante Novelli infortunato nella precedente gara con l'O'Range Chimera che dovrà stare assente dai campi di gioco per almeno un mese e mezzo). Nell'occasione la palma di migliori in campo nelle file calenzanesi spetta al difensore Landi, sicuro e convincente in ogni intervento effettuato, e al talentuoso Emanuele Marchetti, giocatore in possesso di buoni fondamentali, non altrettanto della continuità. Discreto anche l'apporto di alcuni ragazzini del 2000 scesi in campo nel corso della ripresa, come Giulio Tonelli, Matteo Marchetti e Tommaso Ridolfi. Si parte e fin da primi minuti la formazione ospite prende in mano il pallino del gioco, anche se non ci sono particolari occasioni da segnalare. Prima Sellami e poi Magliozzi, da buona posizione, non trovano la via della rete. Al 17' la Poliziana passa in vantaggio su suggerimento del bravo Sebastiano Morgantini rifinito in rete da Tommaso Chiucini. Vicina al secondo gol la squadra di Chiucini in due azioni successive con Tommaso Chiucini e Matteo Barbi protagonisti e in gol, probabilmente regolare, messo a segno sempre da Chiucini su passaggio di Barbi e annullato dal direttore di gara per la posizione ritenuta irregolare (non così dagli spalti) dell'autore del punto. Ripresa. Levantino mette in campo forze fresche alla ricerca del pareggio mentre gli ospiti sembrano solo controllare la situazione. Così da posizione molto favorevole il nuovo entrato Giulio Tonelli manda alto a lato. Ma solo è un fuoco di paglia perché in contropiede i ragazzi di Roberto Chiucini "diagono" con le reti realizzate nel finale da Tommaso Chiucini e Mattia Carletti che era entrato in campo nel corso del primo tempo a sostituire l'interessante Fares Naccor, uscito dal terreno di gioco per un infortunio. Massima correttezza in campo e sugli ospiti, ottima la direzione di gara.

Calciatori più: Landi, Marchetti Emanuele (Calenzano), Morgantini, Chiucini (Poliziana).

Alessio Facchini

Zenith Audax

Arno Laterna

ZENITH AUDAX: Mencaroni, Summa, Biagini, Michelacci, Nikolli, Vivencio (54' Guarneri), Mofina (54' Mazzanti), Fioravanti, Tedeschi, Mema, Foschini (11' Chiarelli). A disp.: Pugi, Guarneri, Agonigi, Mazzanti, Rosati, Chiarelli, Colonna. All.: Vittorio Marcelli.

ARNO LATERNA: Bacchini, Daveri (42' Cetoloni), Paolini, Tinacci (67' Marconi), Agushi, La Porta, Borri (38' Masini), Giorgi, Adami, Pasqui (46' Santini), Minatti (50' Donati). A disp.: Zamporini, Cetoloni, Donati, Santini, Chiatti, Masini, Marcantoni. All.: Fabio Landi.

ARBITRO: Palombi di Pistoia.
RETE: 73' Tedeschi.

Arriva la capolista ai Chiavacci e arriva la prima vittoria per i Giovanissimi Regionali della Zenith Audax. I ragazzi di mister Marcelli in questa partita dimostrano di iniziare ad assimilare e mettere in pratica, sul piano del gioco e su quello caratteriale, quanto trasmesso fin dall'inizio della preparazione pre-campionato dal tecnico e dal preparatore atletico Andrea Menegatti, giocando una partita attenta per intensità, davanti ad una compagine avversaria ben organizzata che esprime un calcio di buon livello. Fin dal primo tempo la partita risulta piacevole e corretta anche se le due squadre non risultano efficaci sotto porta arrivando alla conclusione una volta ciascuna.

Nel secondo tempo le squadre continuano ad affrontarsi a viso aperto cercando di imporre ognuna il proprio gioco, ma continuando a dimostrare concentrazione e ordine tattico da entrambi le parti. Al 60' la squadra ospite, alla conclusione di una mischia in area, colpisce una traversa e due minuti più tardi il numero 9 della squadra ospite, Adami, impugna seriamente l'estremo difensore di casa Mencaroni che si fa trovare reattivo e pronto neutralizzando una punizione "velenosa". Allo scader dell'ultimo minuto dei tre minuti di recupero concessi dal direttore di gara, approfittando dello sbilanciamento della squadra ospite, Mema inventa una "rasciata" per Tedeschi, che si lancia all'inseguimento del pallone anticipando il portiere in uscita e trafiggendolo, regalando così ai ragazzi della Zenith Audax la prima vittoria del campionato. In questa gara i ragazzi dei Giovanissimi regionali della Zenith Audax hanno dimostrato che con il lavoro svolto durante la settimana i risultati positivi arrivano anche con squadre maggiormente quotate, facendo ben sperare per il proseguimento del campionato.

L.P.